PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E

ASSESTAMENTO GENERALE

COMUNE DI CHIUSI (SIENA)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il ***31 luglio di ciascun anno****, 0l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il* ***31 luglio di ciascun anno****, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati….

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*

d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".*

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

Verbale n 20 del 15 luglio 2022

Parere n. 17

COMUNE DI CHIUSI (Siena)

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio**

PREMESSA

In data 29/12/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (cfr parere n. 20, verbale 23 del 23.12.2021).
In data 06/05/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021 (cfr parere n. 6, verbale n. 8 del 23.04.2022) determinando un risultato di amministrazione di euro 3.067.113,56 così composto:

fondi accantonati	euro	2.260.129,89;
fondi vincolati	euro	540.568,36;
fondi destinati agli investimenti	euro	0,00;
fondi disponibili	euro	266.415,31

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 0,00;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari 2020 (vincoli di legge) per euro 95.539,79.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 36 del 31.05.2022.
Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:
Delibera n. 7 del 10 febbraio 2022 – parere n. 1

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n. 37 del 15.02.2022 – Parere n. 2

Delibera n. 51 del 24.02.2022 - Parere n. 3

Delibera n. 113 del 26.05.2022 – Parere n. 9

Delibera n. 131 del 10.06.2022 – Parere n. 12

Delibera n. 156 del 24.06.2022 – Parere n. 15

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n. 125 del 06/06/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

Determinazione n. 460 del 13.04.2022

Determinazione n. 523 del 02.05.2022

Determinazione n. 601 del 18.05.2022

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 106.350,00 così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili/liberi	per euro 106.350,00.

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente, avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato, non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021 in data 28/05/2022 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da covid 19 al netto dei ristori (C) - 408.985

Totale minori spese derivanti da covid-19 (D) -	185.638
Totale maggiori spese derivanti da covid 19 al netto dei ristori (F)	114.638
Saldo complessivo	- 337.805

Ristori specifici di spesa non utilizzati 0,00

L'Ente ha ritenuto opportuno adeguare le risultanze del rendiconto 2021 rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione come da FAQ n. 50/2022 del Pareggio di Bilancio.

A seguito della certificazione covid 19 sono stati rettificati gli allegati al conto 2021 e in particolar modo l'allegato A/2 relativo alle quote vincolate e il prospetto della composizione del risultato di amministrazione; in attuazione dell'art. 37-bis del D.L. n. 21/2022, con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 80 del 27/06/2022, sono stati quindi modificati gli allegati del conto 2021 come sotto riportato:

risultato di amministrazione di	euro	3.067.113,56 così composto
fondi accantonati	euro	2.260.129,89;
fondi vincolati	euro	466.902,84;
fondi destinati agli investimenti	euro	0,00;
fondi disponibili	euro	340.080,83

Si da atto che si è reso necessario rettificare la composizione del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione a seguito della certificazione Covid 19, per la quale il sottoscritto revisorie ha rilasciato il parere n. 16 (verbale n. 19 del 28 giugno 2022).
Il rendiconto rettificato deve ancora essere inviato alla BDAP.

In data 13/07/2022 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

a. la stampa del conto del bilancio alla data del 14/07/2022.
b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
f. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
h. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
i. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del …;

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 23/06/2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2021 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come

disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;

- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuovi contributi assegnati per spese di investimento.

Limitatamente ai maggiori oneri dell'energia, L'Ente ha utilizzato la deroga di cui all'art. 37-ter DL 21/2022, che ha consentito di impiegare, nella misura dell'incremento registrato tra il 2022 ed il 2019, l'avanzo libero del conto 2021 per un importo complessivo di euro 122.000,00 (fra tutte le risorse indicate dall'art. 13 del DL 4/2022).
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha già in corso di attuazione o prevede di attivare interventi correlati al PNRR o al PNC.

L'Organo di revisione ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ente e del sistema di audit interno.
L'Organo di revisione *ha* accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.
L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.1 5, co. 4, DL n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet.

Atteso che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, . l'Organo di revisione, , invita l'Ente, secondo quanto previsto dalle circolari n. 27 e 28/2022 del MEF, alla corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza, in particolare provvedendo, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2021.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso, l'Organo di Revisione, prende atto non sussiste, allo stato attuale, la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 299.647,16 così composta:

fondi accantonati	euro	0,00 ;
fondi vincolati	euro	159.647,16 ;
fondi destinati agli investimenti	euro	0,00;
fondi disponibili	euro	140.000,00

e destinata per euro 143.847,27 a spese correnti (di cui 122.000,00 per utenze) e per euro 155.772,89 a spese di investimento;

L'Organo di Revisione procede di seguito all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 182.432,34	€ -	€ 182.432,34
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 683.980,41		€ 683.980,41
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 106.350,00	€ 299.647,16	€ 405.997,16
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			€ -
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	€ 6.014.683,34	€ 67.225,08	€ 5.947.458,26
2	*Trasferimenti correnti*	€ 509.793,26	€ 45.987,43	€ 555.780,69
3	*Entrate extratributarie*	€ 1.736.311,11	€ 9.290,64	€ 1.727.020,47
4	*Entrate in conto capitale*	€ 2.892.708,49	€ 250.000,00	€ 3.142.708,49
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	€ -	€ -	€ -
6	*Accensione prestiti*	€ -	€ -	€ -
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	€ -	€ -	€ -
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	€ 3.575.000,00	€ -	€ 3.575.000,00
Totale		**€ 14.728.496,20**	**€ 372.503,15**	**€ 14.947.967,91**
Totale generale delle entrate		**€ 15.701.258,95**	**€ 672.150,31**	**€ 16.220.377,82**

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	*Spese correnti*	€ 8.423.735,06	€ 113.345,98	€ 8.537.081,04
2	*Spese in conto capitale*	€ 3.543.038,90	€ 405.772,89	€ 3.948.811,79
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	€ -	€ -	€ -
4	*Rimborso di prestiti*	€ 159.484,99	€ -	€ 159.484,99
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	€ -	€ -	€ -
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	€ 3.575.000,00	€ -	€ 3.575.000,00
Totale generale delle spese		**€ 15.701.258,95**	**€ 519.118,87**	**€ 16.220.377,82**

TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 1.585.887,78		€ 1.585.887,78
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	€ 8.248.124,37	€ 67.225,08	€ 8.180.899,29
2	*Trasferimenti correnti*	€ 694.204,31	€ 45.987,43	€ 740.191,74
3	*Entrate extratributarie*	€ 2.946.154,26	€ 9.290,94	€ 2.936.863,32
4	*Entrate in conto capitale*	€ 3.975.214,00	€ 250.000,00	€ 4.225.214,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	€ 59.860,11	€ -	€ 59.860,11
6	*Accensione prestiti*	€ -	€ -	€ -
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	€ -	€ -	€ -
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	€ 3.582.838,29	€ -	€ 3.582.838,29
	Totale	**€ 19.506.395,34**	**€ 372.503,45**	**€ 19.725.866,75**
	Totale generale delle entrate	**€ 21.092.283,12**	**€ 372.503,45**	**€ 21.311.754,53**
1	*Spese correnti*	€ 9.903.117,54	€ 113.345,98	€ 10.016.463,52
2	*Spese in conto capitale*	€ 4.185.980,59	€ 405.772,89	€ 4.591.753,48
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	€ -	€ -	€ -
4	*Rimborso di prestiti*	€ 159.484,99	€ -	€ 159.484,99
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	€ -	€ -	€ -
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	€ 3.647.586,91	€ -	€ 3.647.586,91
	Totale generale delle spese	**€ 17.896.170,03**	**€ 519.118,87**	**€ 18.415.288,90**
	SALDO DI CASSA	**€ 3.196.113,09**	**-€ 146.615,42**	**€ 2.896.465,63**

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 110.212,46	€ -	€ 110.212,46
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	€ 5.995.969,00	€ -	€ 5.995.969,00
2	*Trasferimenti correnti*	€ 403.805,00	€ -	€ 403.805,00
3	*Entrate extratributarie*	€ 1.670.900,00	€ -	€ 1.670.900,00
4	*Entrate in conto capitale*	€ 1.658.080,00	€ -	€ 1.658.080,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	€ -	€ -	€ -
6	*Accensione prestiti*	€ -	€ -	€ -
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	€ -	€ -	€ -
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	€ 1.660.000,00	€ -	€ 1.660.000,00
Totale		**€ 11.388.754,00**	**€ -**	**€ 11.388.754,00**
Totale generale delle entrate		**€ 11.498.966,46**	**€ -**	**€ 11.498.966,46**
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	*Spese correnti*	€ 8.144.972,81	€ -	€ 8.144.972,81
2	*Spese in conto capitale*	€ 1.528.080,00	€ -	€ 1.528.080,00
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	€ -	€ -	€ -
4	*Rimborso di prestiti*	€ 165.913,65	€ -	€ 165.913,65
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	€ -	€ -	€ -
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	€ 1.660.000,00	€ -	€ 1.660.000,00
Totale generale delle spese		**€ 11.498.966,46**	**€ -**	**€ 11.498.966,46**



TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 110.212,46	€ -	€ 110.212,46
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	€ 5.995.969,00	€ -	€ 5.995.969,00
2	*Trasferimenti correnti*	€ 403.805,00	€ -	€ 403.805,00
3	*Entrate extratributarie*	€ 1.670.900,00	€ -	€ 1.670.900,00
4	*Entrate in conto capitale*	€ 4.300.000,00	€ -	€ 4.300.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	€ -	€ -	€ -
6	*Accensione prestiti*	€ -	€ -	€ -
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	€ -	€ -	€ -
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	€ 1.660.000,00	€ -	€ 1.660.000,00
Totale		**€ 14.030.674,00**	**€ -**	**€ 14.030.674,00**
Totale generale delle entrate		**€ 14.140.886,46**	**€ -**	**€ 14.140.886,46**

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	*Spese correnti*	€ 8.138.279,89	€ -	€ 8.138.279,89
2	*Spese in conto capitale*	€ 4.170.000,00	€ -	€ 4.170.000,00
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	€ -	€ -	€ -
4	*Rimborso di prestiti*	€ 172.606,57	€ -	€ 172.606,57
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*	€ -	€ -	€ -
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	€ 1.660.000,00	€ -	€ 1.660.000,00
Totale generale delle spese		**€ 14.140.886,46**	**€ -**	**€ 14.140.886,46**

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	1.585.887,78		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		182.432,34	110.212,46	110.212,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.230.259,42	8.070.674,00	8.070.674,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.537.081,04	8.144.972,81	8.138.279,89
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*110.212,46*	*110.212,46*	*110.212,46*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*495.130,74*	*495.130,74*	*495.130,74*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		159.484,99	165.913,65	172.606,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-283.874,27**	**-130.000,00**	**-130.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	(+)		143.874,27	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		140.000,00	130.000,00	130.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		417.895,78	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		683.980,41	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.142.708,49	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		140.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.948.811,79	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**155.772,89**	**-**	**-**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**155.772,89**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	143.874,27		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-143.874,27**	**0,00**	**0,00**

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro 140.000,00 per finanziare le spese correnti:

Tale importo risulta essere correttamente stimato in base alle previsioni fornite dagli uffici competenti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, nello specificare che il sottoscritto ha rilasciato parere n. 5 del 7 marzo 2022 sul loro riaccertamento per l'esercizio finanziario 2022 (Delibera di Giunta n. 56 del 11.03.2022) , la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.666.147,37	€ 475.858,30	€ -	€ 2.190.289,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 184.411,05	€ 72.587,79	€ -	€ 111.823,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.234.690,48	€ 195.162,96	€ 37.506,55	€ 1.077.034,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.082.505,51	€ 35.000,00	€ -	€ 1.047.505,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 59.860,11	€ -	€ -	€ 59.860,11
Totale entrate finali	**€ 5.227.614,52**	**€ 778.609,05**	**€ 37.506,55**	**€ 4.486.512,02**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 7.838,29	€ -	€ -	€ 7.838,29
Totale titoli	**€ 5.235.452,81**	**€ 778.609,05**	**€ 37.506,55**	**€ 4.494.350,31**

	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.172.285,68	€ 1.082.426,48	€ 3.042,89	€ 1.086.816,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 642.941,69	€ 328.285,71	€ -	€ 314.655,98
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	**€ 2.815.227,37**	**€ 1.410.712,19**	**€ 3.042,89**	**€ 1.401.472,29**
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 72.586,91	€ 33.709,17	€ -	€ 38.877,74
Totale titoli	**€ 2.887.814,28**	**€ 1.444.421,36**	**€ 3.042,89**	**€ 1.440.350,03**

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data _____ e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 13/07/2022;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Terranuova Bracciolini / Chiusi,15 luglio 2022

Il revisore unico – rag. Mauro Rossinelli